

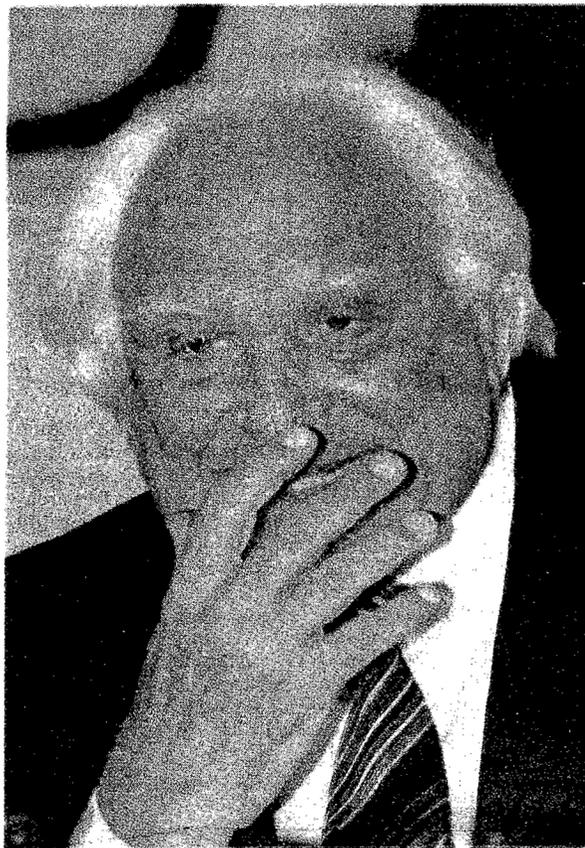
Elezioni. Per la Liberazione manifestazioni in tutta Italia «per svincolare l'Italia dalla partitocrazia»

I radicali da soli alle europee Pannella sarà a Udine il 24 aprile

◉ Nelle liste anche esponenti della "chiesa del no" e di quelle cristiane protestanti

«Abbiamo previsto una presenza radicale massiccia in occasione dell'anniversario della liberazione, non solo per onorare la liberazione del nostro Paese e ricordare, unici in Italia, anche i caduti delle truppe alleate, ma perchè abbiamo deliberato in queste ore la nostra partecipazione con liste autonome alle europee su una piattaforma che abbiamo voluto caratterizzare come necessaria alla liberazione della nostra Repubblica dall'occupazione partitocratica». Come da tradizione radicale, il senatore Marco Perduca, accompagnato dal responsabile locale del partito, Valter Beltramini, non è stato tenero con gli altri partiti italiani, illustrando ieri a Udine la decisione del partito di Pannella di andare da solo alle elezioni europee rischiando «per la prima volta dopo trent'anni di non riuscire a portare neanche un radicale a Strasburgo».

UNA SCELTA non di testimonianza, però, secondo Perduca, ma tesa a lottare per ottenere una "nazione europea" e non un "Europa delle nazioni". «Abbiamo deciso di cogliere l'occasione delle elezioni europee - ha detto ancora il senatore radicale - pur riconoscendone il carattere non democratico in Italia. Le nostre saranno liste basate su una forte presenza di militanti, ma le apriremo come sempre anche a rappresentanti



► Marco Pannella sarà a Udine la prossima settimana

Provinciali a Pordenone

Zanin per il centrosinistra
◉ Giorgio Zanin, 45 anni, insegnante ed ex presidente provinciale delle Acli, è il candidato presidente del Centrosinistra alle elezioni

Provinciali di Pordenone del 6 e 7 giugno prossimi. Sarà sostenuto dal Pd, Rifondazione Comunista Sinistra e Libertà, Libertà civica e Italia dei Valori.

di minoranze, gruppi discriminati, a coloro che si impegnano sui temi della società civile. Saranno, però, tutte persone che concordano con la nostra analisi sulla mancanza di democrazia in Italia, ma che sono anche pronte a praticare la non violenza come arma contro questa mancanza di democrazia e di libertà. Avremo un simbolo - ha spiegato Perduca - che riprenderà quello della lista Emma Bonino presentato nel 2004. Nelle prossime ore vedremo quante persone, compresi anche leader religiosi della cosiddetta "chiesa del no" e di chiese cristiane protestanti, vorranno partecipare alle nostre liste. Pubblicheremo a breve anche un libro che ripercorre la storia italiana degli ultimi 60 anni, evidenziando una serie di fatti che dimostrano come si sia progressivamente arrivati a cancellare sia lo spirito sia la lettera della nostra Costituzione. Utilizzeremo - ha concluso il senatore radicale - anche il 25 Aprile come una tappa della nostra lotta contro un regime che dura da almeno 30 anni e del quale il berlusconismo imperante non è che l'ultima espressione». In particolare in Friuli il 25 Aprile i radicali proporranno una festa per la liberazione della nazione in funzione della creazione degli Stati Uniti d'Europa perchè «l'Europa che doveva essere un'unione politica si sta riducendo a un coordinamento degli interessi nazionali di 27 stati membri». La manifestazione partirà alle ore 9.00 in piazza Primo Maggio a Udine, per proseguire alle 11.30 nel cimitero del Commonwealth di Tavagnacco. ■ c.r.p.

Tonutti guida le meccaniche

◉ L'Assemblea di Gruppo delle Industrie Meccaniche di Confindustria Udine ha eletto all'unanimità come Capogruppo per il prossimo biennio Carlo Tonutti, 60 anni, presidente della Tonutti spa di Remanzacco. Tonutti, che tra l'altro è vice-presidente nazionale di Unacoma (Unione Nazionale Costruttori Macchine Agricole e Movimento Terra), componente del Comitato Politiche Territoriali e Distretti Industriali di Confindustria nazionale nonché della task force Italo-Russa sui distretti e le PMI, subentra a Paolo Salvadori. Come rappresentante del Gruppo nel Comitato per la Piccola Impresa è stato confermato Alberto Toffolutti. Nell'assumere l'incarico di capogruppo in un momento difficile per l'economia e per il settore che nel 4° trimestre 2008 è calato del -10,4%, Tonutti ha dispensato un po' di ottimismo. «La tenacia dei friulani riuscirà a superare anche questa prova impegnativa. Sono convinto che l'industria uscirà più forte di prima». Le ricette per farlo? «Soprattutto due - ha risposto Tonutti - Servono prodotti innovativi e un aumento dimensionale delle aziende per vincere la sfida dei mercati internazionali».